

# Certificato di salario

2004

Spiegazioni  
vedi retro

Contribuente: \_\_\_\_\_ Numero registro: \_\_\_\_\_

1. Durata dell'impiego nel 2004 dal _____ al _____ (indicare unicamente se il rapporto di lavoro è durato soltanto una parte dell'anno)	2004 fr. (non indicare i centesimi)
2. Salario (indicare gli importi lordi) Vedi a tergo, lettera B, cifre 1 e 2	
a. Stipendio o salario, comprese tutte le indennità correnti (Vedi a tergo, lettera B, cifra 3) (eccettuati gli assegni per l'economia domestica e per figli, che vanno indicati alla lett. b)	
b. Assegni per l'economia domestica e per figli (se non sono stati pagati dal datore di lavoro, indicare la cassa che li ha versati): _____	
c. Indennità per spese di trasporto fra il domicilio e il luogo di lavoro (in contanti, pagamento dell'abbonamento, ecc.)	
d. Indennità per perdita di guadagno in seguito a servizio militare, malattia o infortunio (p.es. indennità giornaliere) se sono state versate dal datore di lavoro	
e. Prestazioni dell'assicurazione disoccupazione (se sono state versate dal datore di lavoro, segnatamente indennità per lavoro a orario ridotto e per intemperie)	
f. Mance secondo conteggio AVS: <input type="checkbox"/> pagate dal datore di lavoro <input type="checkbox"/> valutate	
g. Provvigioni, gratificazioni, premi di fedeltà, quote all'utile, ecc.	
h. Regali per anzianità di servizio (numero degli anni di servizio: _____ )	
i. Diritti di partecipazione o di credito che il datore di lavoro o una persona a lui vicina ha concesso al dipendente (azioni o obbligazioni ad un prezzo inferiore al valore venale)	
k. Altre remunerazioni (assegni per matrimonio e nascite, contributi del datore di lavoro alle assicurazioni private del dipendente, versamenti di capitale, prestazioni designate come rifusioni di spese, ma che hanno il carattere di stipendio o salario, ecc.) Specificazione: _____	
l. Prestazioni in natura sotto forma di <input type="checkbox"/> vitto <input type="checkbox"/> alloggio (Vedi a tergo, lettera B, cifra 4 e lettera C) Importi inclusi nel sistema del salario lordo: 2004 _____ fr.	
m. Altre prestazioni in natura (appartamento, ecc.): _____	
3. Deduzione per premi e contributi assicurativi	
a. AVS / AI / IPG / AD	—
b. Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni non professionali (AINP)	—
c. Istituzioni di previdenza professionale (II <sup>o</sup> pilastro, cassa pensione): — contributi correnti e su aumenti	—
	Salario netto II
	Da riportare nella dichiarazione a pagina 2, cifra 1.1 o 1.2
d. Somme di riscatto anni di assicurazione (II <sup>o</sup> pilastro, cassa pensione)	
e. Assicurazione per cura medica, medicinale e ospedaliera (Assicurazione collettiva)	
f. Assicurazione per perdita di salario causa malattia	
4. Trattenuta d'imposta alla fonte: 2004 dal _____ al _____	
5. Giorni di lavoro a turni e giorni non pagati	
a. Numero dei giorni di lavoro a turni o di notte di almeno 8 ore consecutive o con orario di lavoro irregolare (impossibilità di prendere i pasti al domicilio alle ore usuali)	giorni
b. Numero dei giorni non pagati in seguito a malattia, infortunio o disoccupazione (qualora la relativa indennità per perdita di guadagno non sia stata versata dal datore di lavoro; vale a dire se non è compresa nel salario lordo)	giorni
6. Prestazioni speciali	
a. Trasporto gratuito dal domicilio al luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
b. Riduzione del prezzo dei pasti presi al luogo di lavoro (mensa o contributi alle spese)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
7. Rifusione di spese, non comprese nel salario lordo (Vedi a tergo, lettera B, cifra 5)	
a. Per il personale dirigente e del servizio esterno: tutte le indennità; per gli altri: solo le indennità forfetarie: (in mancanza d'indennità, segnare con una croce <input type="checkbox"/> )	
— spese di rappresentanza e simili	
— spese d'auto (utilizzo di un'auto della ditta? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no)	
— spese di viaggio (giorni: 2004 _____ ; abbonamento pagato dalla ditta? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no)	
— altre spese: _____	
b. Indennità non forfetarie al personale diverso da quello dirigente e del servizio esterno: — nessuna o corrispondente ai costi effettivi <input type="checkbox"/>	

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

Certificato esatto e completo:  
\_\_\_\_\_  
(Firma del datore di lavoro)

## A. Disposizioni circa il certificato di salario

(Art. 125, 127, 174, 177 e 186 della Legge federale sull'imposta federale diretta)

(Art. 199, 201, 257, 260 e 269 della Legge tributaria)

I contribuenti devono allegare alla dichiarazione d'imposta i certificati di salario concernenti tutti i proventi da attività lucrativa dipendente.

A richiesta del dipendente il datore di lavoro è tenuto a rilasciargli un certificato circa le sue prestazioni al lavoratore. Se, nonostante diffida, il contribuente non produce l'attestazione, l'autorità fiscale può richiederla al terzo.

Conseguenze in caso di contravvenzione: chiunque, nonostante diffida, viola intenzionalmente o per negligenza un suo obbligo procedurale è punito con una multa fino a 1'000.- franchi e, in casi gravi o di recidiva, fino a 10'000.- franchi al massimo. Chiunque, intenzionalmente o per negligenza, fa in modo che una tassazione sia indebitamente omessa o che una tassazione cresciuta in giudizio sia incompleta è punito con la multa. Chiunque, per commettere una sottrazione d'imposta, utilizza certificati di salario o altri documenti falsi, alterati o inesatti è punito con la detenzione o con una multa fino a 30'000.- franchi; gli istigatori, i complici o le persone che partecipano a una sottrazione d'imposta sono puniti con una multa fino a 10'000.- franchi e, in casi gravi o di recidiva, fino a 50'000.- franchi al massimo.

Qualora, nonostante richiamo, né il contribuente né il suo datore di lavoro non abbiano consegnato all'autorità di tassazione il certificato di salario chiesto, si procede alla tassazione d'ufficio.

## B. Osservazioni sul modo di compilare il certificato di salario

1. Nel certificato di salario dovranno figurare tutte le somme ricevute; non è lecito presentare certificati separati.
2. Le singole somme saranno iscritte ciascuna nella propria rubrica; si dovrà indicare pure il totale del salario lordo e quello del salario netto.
3. Come indennità correnti da comprendere nell'ammontare da indicare al numero 2, lettera a, si terrà segnatamente conto di: indennità di carovita, indennità per ore supplementari, indennità per lavoro a turni o di notte, indennità per lavoro svolto la domenica o durante i giorni festivi, indennità di residenza e di alloggio, contributi alla pigione di casa, indennità di ferie (anche bollini di ferie), indennità per inconvenienti di lavoro in un cantiere, indennità per intemperie, ecc.
4. In caso di vitto e alloggio giusta il numero 2l, vanno osservate le quote di stima della lettera C. Se il salario consta di una retribuzione in contanti e del vitto e dell'alloggio interamente o parzialmente gratuiti (cosiddetto salario in natura), la retribuzione in contanti va indicata sotto il numero 2a ed il controvalore del vitto e dell'alloggio sotto il numero 2l. Se la retribuzione viene effettuata secondo il sistema del salario lordo, l'intero salario lordo (cosiddetto salario globale) va indicato sotto il numero 2a; l'importo richiesto (fatturato) dal datore di lavoro per il vitto e l'alloggio nell'ambito di un rapporto di pensione va indicato nella seconda linea del numero 2l.
5. Rifusioni di spese secondo il numero 7: indennità per spese durante il servizio (da non confondere con le indennità di cui ai numeri 2c e 6a). Indennità forfetarie = indennità per un determinato periodo (p. es. mese, anno), indipendentemente dal numero effettivo degli eventi causanti costi (come pasti, km percorsi). Indennità non forfetarie = indennità per ogni evento causante costi, anche con aliquote fisse.
6. Il certificato di salario dovrà essere firmato dal datore di lavoro o dal suo procuratore. Il dipendente non può, anche se ha la facoltà di firma, firmare il proprio certificato.

## C. Stima del vitto e dell'alloggio

Il vitto e l'alloggio devono essere stimati in base all'importo che il dipendente avrebbe dovuto pagare altrove nelle medesime circostanze (valore di mercato). Per l'anno 2004 si devono, di regola, applicare per persona le quote seguenti:

	Adulti <sup>1</sup>			Figli <sup>2</sup>								
	giorno fr.	mese fr.	anno fr.	fino a 6 anni			più di 6 anni fino a 13 anni			più di 13 anni fino a 18 anni		
	giorno fr.	mese fr.	anno fr.	giorno fr.	mese fr.	anno fr.	giorno fr.	mese fr.	anno fr.	giorno fr.	mese fr.	anno fr.
Colazione	4.-	120.-	1 440.-	1.-	30.-	360.-	2.-	60.-	720.-	3.-	90.-	1 080.-
Pranzo	9.-	270.-	3 240.-	2.-	60.-	720.-	4.50	135.-	1 620.-	7.-	210.-	2 520.-
Cena	7.-	210.-	2 520.-	2.-	60.-	720.-	3.50	105.-	1 260.-	6.-	180.-	2 160.-
Pensione completa	20.-	600.-	7 200.-	5.-	150.-	1 800.-	10.-	300.-	3 600.-	16.-	480.-	5 760.-
Alloggio (camera <sup>3</sup> )	10.-	300.-	3 600.-	2.50	75.-	900.-	5.-	150.-	1 800.-	8.-	240.-	2 880.-
Pensione completa con alloggio	30.-	900.-	10 800.-	7.50	225.-	2 700.-	15.-	450.-	5 400.-	24.-	720.-	8 640.-

Abbigliamento: quando il datore di lavoro fornisce in gran parte abiti, biancheria personale e scarpe, e prende a suo carico il bucato e il mantenimento di questi effetti, si aggiungeranno fr. 90.- al mese, risp. fr. 1 080.- all'anno.

Alloggio: quando il datore di lavoro non mette soltanto una camera a disposizione, ma un appartamento, si aggiungerà l'importo dell'affitto corrispondente al prezzo locale invece delle quote summenzionate, risp. l'importo di cui la pigione dell'appartamento è stato ridotto in confronto alle pigioni usuali nella località per un appartamento analogo. Altre prestazioni del datore di lavoro devono essere valutate per adulto come segue: per l'arredamento dell'appartamento fr. 70.- al mese / fr. 840.- all'anno; per il riscaldamento e la luce fr. 50.- al mese / fr. 600.- all'anno; per la pulizia dei vestiti e dell'appartamento fr. 10.- al mese / fr. 120.- all'anno. Per i figli si terrà conto della metà del prezzo determinato per gli adulti, indipendentemente dall'età.

1 Per i direttori e gerenti d'albergo o di ristorante nonché i loro familiari, si applicheranno le quote previste per i titolari di ristoranti e alberghi; le quote possono essere desunte dal Promemoria N. 1/2001, che può essere ottenuto gratuitamente presso la Divisione delle contribuzioni.

2 Determinante è l'età dei figli alla fine di ogni anno di calcolo. Per le famiglie che hanno più di 3 figli, si detraerà dal valore complessivo delle quote per figli: 10% per 4 figli, 20% per 5 figli, 30% per 6 o più figli.

3 Questo importo tiene già conto di un'eventuale occupazione cumulativa della camera.